



COMUNE DI BERGAMO

AREA: Politiche del Territorio

DIREZIONE: Edilizia Privata SUEAP e Ambiente

SERVIZIO: Ecologia e Ambiente

OGGETTO: Non assoggettabilità alla VAS del Variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT12", relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal PII denominato "Tre V"

L'AUTORITÀ COMPETENTE

VISTI:

- la Parte II del D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia Ambientale" e successive modificazioni ed integrazioni, reca indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)";
- la L.R. della Lombardia 11 marzo 2005 n° 12 "Legge per il Governo del territorio" e successive modificazioni e integrazioni fornisce, tra l'altro, indicazioni sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi;
- la DGR VIII/6420 della Regione Lombardia del 27 dicembre 2007 "Determinazione delle Procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi -VAS ", pubblicata sul B.U.R.L. 2° Supplemento Straordinario del 24 gennaio 2008, individua e precisa le fasi metodologiche procedurali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi e ne specifica il percorso di partecipazione integrato;
- la citata DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 modifica, integrando, quanto stabilito nell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/2005 relativamente all'avvio di procedimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) disponendo che l'avvio del processo di VAS deve essere effettuato in modo concomitante e con specifica indicazione nell'avvio del procedimento di formazione del Piano stesso;
- la Giunta Comunale in data 13 marzo 2008 con Deliberazione n. 90/7 "Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (VAS)-Attuazione della DGR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007" ha preso atto delle nuove disposizioni introdotte dalla normativa regionale ed ha individuato i criteri generali da seguire per i procedimenti volti alla Valutazione Strategica di Piani e Programmi;
- la DGR VIII/10971 del 30 dicembre 2009 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli" pubblicata sul B.U.R.L. 5° Serie Ordinaria del 01 febbraio 2010 recepisce le disposizioni di cui al D. Lgs. Summenzionato, modificando ed integrando i modelli procedurali precedenti, senza peraltro, modificare l'impianto normativo preesistente;
- con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 88/84 del 9/03/2011 è stato dato atto della valenza ed applicabilità delle suddette disposizioni a tutti gli ulteriori Piani e Programmi di competenza dell'Amministrazione Comunale per i quali è prevista l'obbligatorietà della preventiva valutazione nell'ambito di un procedimento di VAS, con la precisazione che l'Autorità competente per la VAS sarà individuata in fase di avvio di procedimento del P/P e della VAS di riferimento, in funzione dell'Autorità Procedente, e l'Autorità Procedente definirà i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessati, in funzione delle specificità del Piano/Programma soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;

- l'art.13 della Legge Regionale 13 marzo 2012, n. 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistico - edilizia" pubblicata sul BURL n.11 del 16 marzo 2012 modifica l'art. 4 della L.R 12/05 relativo alla Valutazione Ambientale dei piani prevedendo l'obbligo di verifica di assoggettabilità a VAS anche per le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT;
- in data 01/03/2018 con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 0082-18 Reg. G.C.. è stato dato avvio al procedimento di variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT12", relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal PII denominato "Tre V", unitamente alla verifica di assoggettabilità alla VAS di riferimento, con individuazione del Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica quale Autorità Procedente, a cui compete l'istruttoria ai fini dell'adozione ed approvazione del Piano/Programma, nonché del Dirigente Direzione Edilizia privata SUEAP e Ambiente, supportato dal Servizio Ecologia e Ambiente, con competenze in tema di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, non collegato all'Autorità Procedente, quale Autorità Competente, cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS .

PRESO ATTO che:

- in data 14/03/2018 con avviso n. P.G. N. U0069171 è stato comunicato l'avvio del procedimento di variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT12", relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal PII denominato "Tre V";
- La variante comporta:
 1. l'assegnazione alla porzione di area del PII 3V, di circa 9.425 mq, della destinazione a Parco Urbano-Verde Pubblico (V) con attrezzature e impianti di servizio, funzionali alla migliore fruibilità e accessibilità dello stesso;
 2. alla restante porzione di area, di superficie pari a circa 11.578 mq, assegnazione di un tessuto e relativi parametri urbanistici della Città Consolidata, in coerenza con le previsioni riferite agli ambiti limitrofi, con destinazione residenziale-terziaria-servizi. In coerenza con gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo, contenimento dei carichi insediativi e del miglioramento della qualità urbana della zona, la S.I.p. massima insediabile viene prevista nella misura di 8.500 mq. circa, definita mediante la riduzione del 10% della S.I.p. (9.400 mq.) prevista nel PII "3V";
 3. la cessione a titolo gratuito a favore del Comune dell'area da destinare a Parco Urbano-Verde Pubblico (V) ;
 4. la modifica dell'elaborato cartografico del Piano dei Servizi denominato "PS1 - La città dei servizi: l'offerta", individuando l'area su cui è stato realizzato lo standard qualitativo all'interno del Parco del Galgario, con la destinazione urbanistica "CS3 - Servizi per il tempo libero", in relazione alla funzione assegnata col nuovo bando di gestione, pubblicato dall'Amministrazione in data 23/02/2018, finalizzato a insediare nell'immobile un "Centro di Prima infanzia", ed in coerenza con la classificazione prevista dal Piano dei Servizi per immobili con la medesima funzione.;
 5. l'assegnazione della destinazione urbanistica "SA - Servizi e attrezzature urbane", nell'elaborato del Piano delle Regole "PR7 - Assetto urbanistico generale", all'area localizzata all'interno del Parco del Galgario, in relazione alla presenza del servizio di interesse pubblico insediato, assegnando la modalità di intervento "Ri - Ristrutturazione edilizia"
- in data 01/03/2018 è stato avviato con la richiamata Deliberazione di Giunta Comunale deliberazione Giunta Comunale n. 82/18 Reg. G.C. il procedimento di Assoggettabilità a VAS per l'Ambito di Trasformazione in variante al Piano di Governo del Territorio e sono stati individuati:
 - o i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati: ARPA Lombardia, ATS Bergamo; Parco dei Colli di Bergamo; Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Regionale per la Lombardia; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggi per le Province di Bergamo e Brescia, Regione Lombardia; Provincia di Bergamo; Comuni confinanti interessati;

- gli enti e gli organismi pubblici e privati competenti in materia ambientale:consorzio di bonifica della media pianura bergamasca
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale: sezioni di Bergamo delle associazioni Italia Nostra, WWF, Lega Ambiente,
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni tramite inviti, pubblicazione dell'avviso su sito web e Albo Pretorio;
- in data 27/04/2018 è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Bergamo e sul sito regionale Sivas il Rapporto preliminare della variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT12", relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal PII denominato "Tre V", provvedendo altresì alla comunicazione ai soggetti ed enti competenti in materia ambientale ed interessati all'iter decisionale della data relativa alla conferenza di verifica, ai fini delle valutazioni ed acquisizione dei pareri, suggerimenti ed osservazioni al riguardo;
 - Sono pervenute al riguardo le seguenti osservazioni e proposte:
 1. in data 21/5/2018 con nota registrata con P.G. E0145129_2018 è pervenuta un'osservazione formulata dal Consorzio di Bonifica;
 2. in data 25/5/2018 con nota registrata con P.G. E0149973_2018 è pervenuta un'osservazione formulata dai Cittadini del quartiere;
 3. in data 28/5/2018 con nota registrata con P.G. E0150952_2018 è pervenuta un'osservazione formulata dal ARPA Lombardia;
 - In data 04/06/2018 si è tenuta la conferenza di verifica ove sono stati valutati i contributi suindicati
 - VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai contributi pervenuti riferiti alla procedura di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT12", relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal PII denominato "Tre V";

Viste le considerazioni tecniche in ordine alla verifica di assoggettabilità a VAS in merito agli effetti sull'ambiente della variante di seguito riportate e dedotte dal documento "Rapporto preliminare":

1. non vi sono interferenze con la rete dei siti Natura 2000;
2. non si rilevano particolari effetti negativi rispetto al paesaggio circostante, infatti l'intervento è localizzato in un ambito già ampiamente inserito nel contesto urbano. Si evidenzia che l'altezza massima prevista nella Variante viene ridotta di un piano (da 5 piani fuori terra 4 piani) e pertanto contribuisce ad un migliore inserimento nel contesto dell'area;
3. dal punto di vista del consumo di suolo con la Variante vengono introdotti elementi di miglioramento rispetto al PII in quanto viene garantita una quantità maggiore di aree verdi permeabili. La Variante non comporta modifiche alla carta del consumo di suolo prevista dalla L.R. 31/2014 in quanto l'area è già classificata come superficie urbanizzata considerando che rispetto alla superficie totale ben il 67% è caratterizzato da aree permeabili;
4. riguardo al consumo di acqua, energia e la produzione di rifiuti non ci sono sostanziali differenze tra quanto proposto con dalla variante urbanistica e dal PII. In ogni caso con gli opportuni accorgimenti progettuali e tecnici, è possibile contenere in modo consistente sia i consumi energetici che di acqua. Allo stesso tempo è da prevedere di utilizzare e nella progettazione di dettaglio dei singoli edifici le migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento di eventuali impatti generati nonché di ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie (come indicato nel Regolamento Edilizio Comunale);
5. il Piano delle Regole, per valutare le possibili ricadute in termini ambientali dell'eventuale insediamento di medie strutture di vendita, prevede all'art. 17bis che siano sottoposte in ogni caso ad analisi di dettaglio in una fase preliminare e autorizzativa prevedendo la redazione di una specifica relazione contenente gli elementi necessari per consentire le verifiche di compatibilità socio-economica-occupazionale, infrastrutturale, urbanistica, ambientale e paesistica. Inoltre è

prevista la predisposizione di uno studio di impatto viabilistico e infrastrutturale con lo scopo di ricostruire lo stato di fatto e di progetto per la valutazione dell'intervento nell'ottica della sua sostenibilità in termini di mobilità in relazione all'obbligo di presentazione del piano attuativo. L'amministrazione comunale, attraverso un proprio organismo all'uopo costituito, verifica la compatibilità urbanistico-ambientale dei nuovi insediamenti e degli ampliamenti delle strutture esistenti che determinino una Superficie di Vendita superiore a 1.500 mq (MSV di 2° livello), che dovranno essere considerati nel piano di monitoraggio della VAS, mirato a restituire il quadro di attuazione delle misure di compensazione connesse a tali interventi.

6. È prevista la procedura di Piano Attuativo, qualora i parametri urbanistici assegnati al lotto di intervento di cui all'art. 7.3.1 delle presenti norme determinino una Superficie lorda di pavimento superiore a mq 4.000; tali interventi sono subordinati al reperimento delle dotazioni minime di servizi previste all'art. 8.1 delle norme del vigente Piano dei Servizi, nonché all'assolvimento dello standard di qualità in applicazione dell'art. 8.2 delle norme dello stesso piano. È ammessa la facoltà di interventi edilizi diretti qualora si proponga una riduzione della potenzialità edificatoria almeno pari al 20% determinando una Superficie lorda di pavimento di progetto inferiore a 4.000 mq".
7. Un possibile incremento di traffico indotto dalla realizzazione dell'intervento previsto nella Variante potrebbe creare nell'intorno dell'area una criticità viabilistica in considerazione del non ottimale flusso viabilistico dell'ambito, caratterizzato da una rete di strade a sensi unici e di ampiezza limitata. L'ambito già negli studi urbanistici precedenti (vedasi PRG Secchi/Gandolfi e Progetto Norma n°11) era stato indicato come un ambito di trasformazione necessitante di uno sviluppo infrastrutturale complessivo per garantire le trasformazioni urbanistiche programmate. Attraverso lo strumento del Piano Attuativo e le previsioni infrastrutturali definite dal Piano di Governo del Territorio (ambiti di trasformazione "Porta Sud" e "Ex Magazzini Generali") sarà possibile ottenere un miglioramento del sistema di mobilità con un'attenta progettazione finalizzata a ridisegnare la viabilità dell'area favorendo un miglioramento della circolazione veicolare nel contesto.
8. Non si rilevano pertanto particolari effetti negativi sui principali aspetti ambientali considerati e non si evidenziano interferenze con il Sito Rete Natura 2000.

Valutate le suepostò considerazione meritevoli di accorgimento in merito agli effetti sull'ambiente prodotti dall'intervento in esame

Ritenuto, pertanto, d'intesa con l'Autorità Procedente, di non assoggettare a valutazione ambientale strategica VAS la variante urbanistica al PGT del Piano Attuativo relativo Ambito di Trasformazione At_i2 Stadio",

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. Di non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante urbanistica agli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del PGT "VARPGT12", relativa alla ridefinizione delle destinazioni urbanistiche delle aree interessate dal PII denominato "Tre V", alle condizioni e prescrizioni di seguito evidenziate;
2. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Bergamo, sul sito SIVAS della Regione Lombardia e all'Albo Pretorio.

PRESCRIVE

1. In sede di elaborazione del Piano Attuativo si effettuare una valutazione previsionale di impatto acustico considerando la vicinanza della cabina Enel di trasformazione ;

2. effettuare un'analisi degli effetti indotti sul sistema infrastrutturale, flussi di traffico, simulazioni e modelli di interpretazione con il contesto di riferimento e con il sistema della mobilità;
3. Dare mandato alla Direzione LLPP affinché la realizzazione del parco pubblico venga effettuata prima o contestualmente al Piano attuativo.

Bergamo,

IL DIRIGENTE

Arch. Massimo Casanova

** Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Bergamo, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82*